

# CAMERA PENALE "VITTORIO CHIUSANO"

DEL PIEMONTE OCCIDENTALE E VALLE D'AOSTA



Aderente all'Unione delle Camere Penali Italiane

Carissimi amici,

quarant'anni fa, il 28 aprile del 1977, veniva assassinato mentre rientrava nel proprio studio l'Avvocato Fulvio Croce.

Era difensore d'ufficio nel processo che era ripartito a carico del nucleo storico delle Brigate Rosse e che vedeva gli imputati rifiutare la difesa, anche quella d'ufficio, perché proveniente da uno Stato che loro rifiutavano.

Nonostante le minacce di morte, l'Avvocato Fulvio Croce, allora Presidente del Consiglio dell'Ordine di Torino, insieme ad altri consiglieri, accettò l'incarico difensivo conferito dalla Corte d'Assise.

Fu barbaramente ucciso, omicidio rivendicato in aula dalle Brigate Rosse, perché fece il proprio dovere, perché onorò la Toga, e servì lo Stato, attuando così la Costituzione e quale esempio di "garantismo".

Noi avvocati lo ricordiamo così: un grande Avvocato che sacrificò la propria vita in nome del diritto alla difesa, esempio per tutti i cittadini ed anche per noi avvocati.

Il Presidente

Il Direttivo

Torino, 28 aprile 2017